

VareseNews

“Tagli” a Malpensa, Formigoni e la Moratti sul piede di guerra

Pubblicato: Giovedì 30 Agosto 2007

Il risanamento di Alitalia passa attraverso un nuovo piano-esuberi, un "consistente" aumento di capitale da realizzare nei prossimi mesi, quando la compagnia verrà ceduta e un "ridimensionamento" di Malpensa. Le linee di intervento saranno presentate dal presidente Maurizio Prato al cda dell'aviolinea che si terrà oggi nel pomeriggio, giovedì 30 agosto.

Il previsto ridimensionamento di Malpensa non va però giù alle istituzioni e ai sindacati lombardi. Il presidente della regione, **Roberto Formigoni**, parla di un piano "irrazionale", scritto "dai sindacati romani", **minaccia di "sostituire Alitalia" con altre compagnie internazionali e di tagliarle "le rotte d'oro" sulla Roma-Milano.**

"La Lombardia è pronta a utilizzare tutti i poteri che ha sugli aeroporti per tutelare i cittadini. Alitalia non può decidere in totale solitudine" ha detto Formigoni ed anche il sindaco di Milano, **Letizia Moratti** parla di " un piano suicida non per Malpensa ma per la stessa Alitalia" e che "rappresenta un grosso rischio anche per il sistema Paese".

"E' incomprendibile che Alitalia disattenda una partnership strategica – ha detto anche il sindaco Letizia Moratti – Certo è che questo non modificherà i progetti di Sea sull'aeroporto. Altre compagnie aeree sono già pronte a subentrare".

Con il ridimensionamento dell'attività su Malpensa dovrebbero essere trasferiti parte dei voli su Fiumicino e tagliate le rotte meno redditizie, in particolare quelle verso l'Estremo Oriente come Cina e India.

Per quanto riguarda gli **esuberi**: secondo le linee guida sarebbero previsti tra 500 e 1.000 tagli tra il personale. Mentre la **ricapitalizzazione** sarebbe di circa 1,5 miliardi di euro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it